

Da oggi al 6 gennaio si sfideranno all'hotel Astoria **Dieci campioni internazionali al 45° torneo di scacchi**

Il torneo di scacchi di Capodanno non mancherà neppure quest'anno al tradizionale appuntamento. La sua 45esima edizione avrà inizio domani con i sorteggi e il primo turno di gioco, al quale il pubblico non sarà ammesso per motivi logistici. La temporanea indisponibilità dell'hotel Mercure Astoria, in cui la competizione si svolgerà come negli anni scorsi, ha costretto gli organizzatori ad affittare per l'inaugurazione una sala del circolo del Casinò, in via Gabbi. Da lunedì pomeriggio le partite si disputeranno pubblicamente all'Astoria tutti i giorni, senza interruzioni, fino al 6 gennaio.

Saranno i soliti nove turni per dieci giocatori, alcuni noti, altri del tutto nuovi. Fra i grandi maestri spiccano due vecchie conoscenze, l'ucraino Oleg Romanishin e il croato Miso Cebalo, ai quali s'aggiungono due presenze inedite, del croato Mladen Palac, vincitore del campionato della sua nazione, e del francese Jean Luc Chabanon. Alla categoria intermedia dei maestri internazionali appartengono il terzo croato Milan Mrdja, residente a Torino, il rumeno Vlad Tomescu e Paolo Vezzosi, parmigiano ma

iscritto al circolo reggiano Ippogrifo. Infine gareggeranno i maestri Fide Michelangelo Scalcione di Bologna, il piemontese Folco Castaldo e il reggiano Pierluigi Iotti. Nell'ultima edizione Cebalo s'è lasciato sfuggire la vittoria finale, a vantaggio del bulgaro Vladimir Georgiev, che quest'anno non partecipa per motivi familiari.

Il torneo è organizzato dal circolo Ippogrifo, a cui appartiene l'arbitro Renato Franzoni, con il presidente Silvano Ferraroni e Marco Chiossi. Le difficoltà economiche si sono accentuate da quando, due anni fa, è venuta meno un'importante sponsorizzazione di una banca.

Nonostante questo, è stato confermato lo stesso dignitoso ottavo livello dell'anno scorso, grazie alla partecipazione di alcuni autentici virtuosi della scacchiera. Ma l'obiettivo principale è riuscire mantenere la continuità per la quale il torneo reggiano detiene il primato assoluto di durata. «Vorremmo — spiega Franzoni — arrivare alla cinquantesima edizione in onore di Enrico Paoli, il fondatore del torneo, che fra cinque anni, nel gennaio 2008, ne compirà cento». (L.s.)

All'hotel Astoria c'è il torneo degli scacchi

Come ogni anno alla fine di dicembre si sta tenendo a Reggio il torneo scacchistico internazionale di Capodanno che attira nella nostra città campioni da ogni parte del mondo.

Da ieri e fino al 6 gennaio 2003, si svolge all'hotel Astoria di Reggio la 45esima edizione del Torneo.

La manifestazione, che è stata organizzata come di consueto dal circolo scacchistico «Ippogrifo», vede la partecipazione di 4 grandi maestri internazionali, di 3 maestri internazionali e 3 maestri Fide.

Fra i giocatori partecipanti è da segnalare la presenza di un giocatore locale maestro fide di Pierluigi Iotti e di una gio-

vane promessa italiana degli scacchi, Folco Cataldo.

Avere ospiti nazionali e internazionali di fama e di provata abilità è una tradizione per il torneo internazionale che si svolge a Reggio.

Il torneo è d'ottava categoria Fide, come nelle ultime edizioni, e permette la promozione a Maestro Internazionale, se si riesce a conseguire 5 punti, e a Grande Maestro internazionale, se si raggiungono i 7 punti.

L'inizio delle gare è tutti i giorni alle 14.30. La manifestazione viene seguita anche quest'anno, con grande attenzione, da appassionati e professionisti della scacchiera di tutto il mondo.

Scacchi, i maestri in vetta

Emergono per ora al 45° torneo Romanishin e Palac



Il torneo di scacchi in corso all'Astoria Mercure



A sinistra Oleg Romanishin, a destra Michelangelo Scalzone

Dopo il quarto turno l'ucraino Oleg Romanishin, vincitore due anni fa e il croato Mladen Palac sono in testa al torneo scacchistico di Capodanno, la cui quarantacinquesima edizione si sta disputando all'hotel Mercure Astoria. I due grandi maestri sono i favoriti per la vittoria finale grazie alla superiorità, rispetto agli altri giocatori, nel punteggio Elo (rispettivamente 2.562 e 2.568).

Entrambi hanno vinto le prime due partite e pareggiato le altre due arrivando a un totale di 3 punti. Dietro di loro si trovano, con 2 punti e mezzo i croati Miso Cebalo, vero habitué dell'annuale competizione reggiana, e Milan Mrdja, che appartiene alla categoria intermedia dei maestri internazionali, oltre al francese Jean Luc Chabanon, anch'egli alla sua prima partecipazione al torneo di Capodanno, e al rumeno Vlad Tomescu, già presente nel 1998-99 e nel 2000-2001. Li segue, con 1 punto e mezzo, il 21enne piemontese Folco Castaldo, uno dei più promettenti giovani scacchisti italiani. Sono fermi a 1 punto il reggiano Pierluigi Iotti, che partecipa per la seconda volta, e il parmigiano Paolo Vezzosi, l'unico fra i partecipanti italiani, con il titolo di maestro internazionale. Ultimo, con mezzo punto, il bolognese Michelangelo Scalzone, sconfitto a Reggio l'anno scorso.

Ieri Vezzosi si è battuto

strenuamente con Mrdja, senza riuscire ad andare oltre il pareggio. Anche Iotti ha concluso in parità, confrontandosi con Castaldo. L'esito di questo duello è stato determinato dalla ripetizione, per la terza volta della medesima posizione. Ma Iotti non ha visto l'occasione della vittoria, che aveva a portata di mano grazie a uno scacco matto imparabile, a causa del poco tempo rimasto per muovere i pezzi. Terminati con il classico patteggiamento lo scontro al vertice fra Romanishin e Palac e quello fra Chabanon e Cebalo. Scalzone, infine, è stato battuto da Tomescu, dopo avere duellato a oltranza in un finale sostanzialmente equilibrato. Il torneo, che detiene il primato assoluto di durata, è diretto dall'arbitro Renato Franzoni. L'organizzazione fa capo al Circolo reggiano Ippogrifo, che si avvale degli sponsor Opel Bisi, Winthentur di Benatti e Predieri, Uova Gemmi, Vaneton e Hotel Astoria. (l.s.)

SCACCHI ALL'ASTORIA

Il croato Milan Palac in cima alla classifica del torneo

Dopo il sesto turno Milan Palac è ancora alla guida del torneo di scacchi di Capodanno, la cui quarantacinquesima edizione si sta disputando all'hotel Astoria. Ieri il grande maestro croato, per la prima volta impegnato a Reggio in questa gara internazionale, ha conservato il proprio vantaggio di mezzo punto, non riuscendo a ottenere più della patta dal rumeno Vlad Tomescu, quest'anno in splendida forma.

Si sono concluse in parità anche le partite giocate fra l'ucraino Oleg Romanishin e il croato Milan Mrdja e fra il reggiano Pierluigi Iotti e il parmigiano Paolo Vezzosi, mentre il francese Jean Luc Chabanon ha sconfitto il piemontese Folco Castaldo. Molto combattuto il duello fra il croato Miso Cebalo e il bolo-

gnese Michelangelo Scalzone. Questi, in finale, ha invano liberato la donna, al prezzo di subire un attacco micidiale da parte del cavallo avanzato dell'avversario.

Dopo ottantadue mosse, in condizione di inferiorità, ha dovuto gettare la spugna. In classifica Palac è salito a quattro punti e mezzo. Lo seguono, con quattro, Romanishin, Tomescu, Cebalo e Chabanon. Mrdja è a quota 3,5, Vezzosi a 2,5. Castaldo e Iotti hanno 1,5 punti. Scalzone ne ha solo mezzo. Oggi si affronteranno Palac e Iotti, Cebalo e Tomescu, Mrdja e Scalzone, Castaldo e Romanishin, Vezzosi e Chabanon. La competizione si concluderà, secondo la tradizione, nel pomeriggio dell'Epifania alla presenza di Enrico Paoli, 94enne fondatore del torneo. (l.s.)

Palac verso il trionfo

Scacchi, il croato supera anche Iotti

Il croato Mladen Palac s'è confermato dominatore del torneo scacchistico di Capodanno ottenendo la sua quarta vittoria, a spese del reggiano Pierluigi Iotti, e salendo così a cinque punti e mezzo. Ma quella di ieri è stata la grande giornata di Michelangelo Scalzone che, ultimo in classifica, è riuscito, primo fra gli italiani, a battere uno straniero, il maestro internazionale croato Milan Mrdja.

Il maestro bolognese fino a venerdì aveva deluso, mantenendosi al di sotto delle sue possibilità. Ieri si è riscattato, liquidando in sole diciannove mosse un avversario più forte, che per giunta giocava con il bianco. A tale scopo ha sfruttato una sua idea, una variante di apertura, già messa in atto con profitto nel recente torneo di Arco di Trento. Mrdja, che non la conosceva, si è trovato presto in difficoltà e ha finito per abbandonare dopo avere perso una qualità (una torre per un alfiere) ed essersi cacciato in una posizione svantaggiosa, con la donna quasi ingabbiata e il re in pericolo. Apprezzabile anche la prestazione del piemontese Folco Castaldo, che ha pareggiato con il grande maestro ucraino Oleg Romanishin, il vincitore, due anni fa, della gara di Capodanno. Invece Paolo Vezzosi, parmigiano ma iscritto al circolo reggiano Ippogrifo, non ce l'ha fatta contro il francese Jean Luc Chabanon. Infine il croato Miso Cebalo ha rimediato una patta con il rumeno



Un momento del match tra Castaldo e Cebalo

Vlad Tomescu, che aveva acquisito su di lui un certo vantaggio. Questa la graduatoria: Palac primo con punti 5,5, Chabanon 5, Romanishin, Tomescu e Cebalo 4,5, Mrdja 3,5, Vezzosi 2,5, Castaldo 2, Scalzone e Iotti 1,5. Comunque sia, a due turni dalla conclusione l'esito finale è ancora incerto. A Palac restano da affrontare due giocatori robusti, prima Cebalo poi Mrdja. Chabanon non dovrebbe faticare, oggi, a battere Iotti, ma domani se la vedrà con Roma-

nishin, il quale, a sua volta, sarà reduce da un non difficile confronto con Vezzosi. Ma il cammino finale meno aspro è forse davanti al sorprendente Tomescu, che dovrà duellare con Mrdja e Castaldo. Ciò non toglie che le migliori probabilità siano nelle mani di Palac. Il campione croato era favorito fin dall'inizio a causa del suo più alto punteggio Elo, che proprio nei giorni scorsi gli è stato ulteriormente accresciuto da 2.568 a 2.591. (L.S.)

Scacchi all'Astoria

Fra Palac e Chabanon lotta dura

Finale al cardiopalma ieri e ancora di più oggi per il Torneo internazionale di scacchi che si chiude all'hotel Astoria.

Ieri il colpo di scena che ha visto il francese Jean Luc Chabanon raggiungere nella classifica provvisoria il maestro croato Mladen Palac.

Dalle sfide di oggi tra Palac e Milan Mrdja e tra Chabanon e Romanishin uscirà il nome del vincitore di quest'anno. L'incontro più difficile si prospetta fin da subito quello tra il francese e l'ucraino Romanishin. Mentre sembrano esserci i presupposti di una gara più agevole per Palac.

Intanto quella di ieri è stata una giornata cruciale. Il confronto tra il francese Jean Luc Chabanon e il reggiano Pierluigi Iotti, rispettivamente secondo e ultimo (a parimerito con Michelangelo Scalzone) nella classifica provvisoria, è stato sorprendentemente combattuto e fino all'ultimo ha messo in discussione il primato del croato Palac.

Quando ormai tutti gli incontri erano conclusi, il match tra Chabanon e Iotti non era ancora terminato. Nella classifica di fine giornata Palac compariva ancora primo con 6 punti, dopo il pareggio di ieri con il connazionale Miso Cebalo.

L'ucraino Romanishin, vincitore sul parmigiano Paolo Vezzosi, era già salito da 4,5 a 5,5 punti, raggiunti anche da Vlad Tomescu. Il rumeno ha infatti vinto ieri contro Mrdja, che a sua volta si è fermato a 3,5 punti. A 5 punti invece è rimasto fermo Cebalo.

Ha guadagnato un punto, arrivando a 3, Folco Castaldo, che ha così superato in classifica Vezzosi, fermo a 2,5. Castaldo infatti ha vinto il confronto con Scalzone che ieri sera è rimasto fermo a parimerito con Iotti a 1,5 punti.

Questa mattina dunque l'appuntamento è per le 10,30. Quattro ore per la fine degli incontri poi il complicato calcolo finale della giuria che decreterà il vincitore di quest'anno del Torneo di scacchi di Capodanno.

Vittoria a sorpresa di Jean Chabanon

Scacchi, al torneo di Capodanno il francese supera il favorito Palac

Sul filo di lana Jean Luc Chabanon ha battuto Mladen Palac, aggiudicandosi la vittoria finale nella 45esima edizione del torneo scacchistico di Capodanno, terminato ieri all'hotel Astoria. Il francese ha accumulato sette punti come il croato, ma è stato favorito nello spareggio, che tiene

conto essenzialmente degli esiti dei confronti diretti fra i primi classificati. A tale proposito è stata decisiva l'ultima partita, nella quale Chabanon è riuscito a sconfiggere l'ucraino Oleg Romanishin, unico caso nell'intero torneo di un grande maestro battuto da un pari grado.

Tutti gli altri duelli fra campioni di uguale livello sono finiti in parità. Gli incontri di ieri si sono conclusi nel giro di tre ore con risultati pieni: Cebalo-Iotti 1-0, Mrdja-Palac 0-1, Castaldo-Tomescu 0-1, Vezzosi-Scalcione 1-0. Il parmigiano Paolo Vezzosi ha conquistato l'ultimo punto grazie a una svista dell'avversario, che, incalzato dall'orologio, per la fretta si è fatto mangiare una torre.

Nella classifica finale non mancano le sorprese. Il rumeno Vlad Tomescu è terzo con sei punti e mezzo. Lo segue il croato Miso Cebalo con sei. Romanishin, quinto, ha cinque punti e mezzo. Vengono poi il croato Milan Mrdja e, settimo, Vezzosi, entrambi con 3,5 punti. Il piemontese Folco Castaldo è in ottava posizione con tre punti. Il bolognese Michelangelo Scalcione e il reggiano Pierluigi Iotti si sono dovuti accontentare di un punto e mezzo.

Chabanon aveva incominciato il torneo in tono minore, vincendo a fatica la prima partita con Scalcione e pareggiandone poi quattro confronti. La strepitosa rimonta successiva gli ha permesso di sopravanzare Palac, che era favorito dal massimo punteggio Elo (2.591).



La sala dell'Astoria dove si è tenuto il torneo di Capodanno

E' particolarmente significativo, inoltre, il piazzamento di Tomescu, che, pur appartenendo alla categoria intermedia dei maestri internazionali, s'è lasciato alle spalle due grandi maestri.

Il rumeno, che ha appena 22 anni e risiede a Roma, aveva già disputato a Reggio i tornei del 1998-99 e del 2000-01. Quest'anno ha fornito una prestazione superlativa, che gli assicura un centinaio di punti in più rispetto ai 2.432 del suo Elo, pur non procu-

randogli la norma da grande maestro, per la quale gli sarebbero occorsi 7 punti nella graduatoria finale.

Vezzosi, che fa parte del circolo reggiano Ippogrifo, organizzatore del torneo, ha confermato la propria classe superando tutti gli altri italiani.

Arbitro della gara era Renato Franzoni. Alla premiazione, avvenuta nel primo pomeriggio, hanno partecipato il fondatore del torneo, il 94enne Enrico Paoli, e rappresentanti degli sponsor. (L.s.)